

Direzione Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un nu nero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati. Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno VIII - N. 124

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt In cruce signatos tura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore: Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo. PRÆTUS Archiep. Utinon.

Am. ...one Udine, Vicolo ...ro N. 4. INSERZIONI - ...vari nel corpo del giornale p... spazio di linea cent. 80 - cent. 50 - Per avvisi dopo ...na o due colonne, chiedere zioni fisse che si spediscono a r... Avvisi in IV pagina prezzi mitti...

Lunedì 3 giugno 1907

### Dopo la costituzione dei Reichsrath

Nel numero precedente abbiamo fatto una specie di rivista delle forze « clericali » ed anticlericali nella nuova Camera Austriaca: 160 clericali contro 239 anticlericali.

Non si creda però alla possibilità d'un Kulturkampf, esclusa dagli stessi organi anticlericali dell'Austria.

La Neue Freie Presse di Mercoledì osserva che quanto più si avvicina il giorno dell'apertura del Parlamento, tanto maggiori si fanno le difficoltà che si oppongono alla riunione di tutti i gruppi non clericali tedeschi in un unico gruppo. Specialmente fra i deputati progressisti tedeschi v'è poco entusiasmo per la progettata riunione; non già che non se ne riconosca l'utilità, dice il giornale semita, ma si dubita che essa possa essere realizzata.

Alcuni vedendo impossibile la fusione, causa le tendenze politiche disparatissime (fra l'altro la direzione dei « Frei-Alldeutsche » ha già dichiarato recisamente d'essere contraria alla fusione completa dei partiti) propongono l'intesa comune per mezzo di un comitato formato da rappresentanti di tutti i gruppi non clericali.

Ma anche l'« ideale » d'un comitato siffatto è un'utopia.

Perché non tutti i gruppi convergono in tutte le campagne che si dovrebbero fare contro i cattolici: come, per esempio, il divorzio troverebbe molti oppositori.

Inoltre devono essere delle luche nascoste fra i gruppi stessi. Le argomentazioni dal fatto che i promotori della fusione dei gruppi tedeschi non hanno invitato all'adunanza, nella quale si dovrà discutere l'opportunità della fusione, anche i deputati liberali di Vienna.

La spiegazione precisa del fatto non la sappiamo; ognun vede però che deve nascondere qualche luga intestina ed occulta.

Molti si meravigliano come i cristiano-sociali con un milione e mezzo di voti contro un solo milione di voti socialisti abbiano ottenuto soli 67 deputati in confronto di 83 mandati conseguiti da questi ultimi.

Il fatto oltreché dipendere dalla cattiva circoscrizione elettorale con la quale si favorirono le città a danno delle campagne dipende ancora dalle alleanze dei partiti liberali coi socialisti a danno dei cristiano-sociali, e dal non aver saputo i cattolici, quasi ovunque, prescindere da questioni di nazionalità e di razza.

Cosa curiosissima! I liberali, i paladini delle nazionalità, brevettati per tutto ciò che sa di patria e di nazione si sono alleati agli internazionalisti, agli anarchici, per combattere i nemici della nazionalità, i cattolici.

Tanto nemici della nazionalità propria questi cattolici che non seppero svincolarsi dal pregiudizio nazionale anche quando ragioni d'ordine superior lo imponevano; mentre i liberali stessi in diversi luoghi, nell'ora del cimento, seppero dimenticare le lotte acute di campanile.

S'è vero così! Sempre chiamati nemici della nazionalità, e sempre sentita, anche troppo, i cattolici! E non in Austria solo: Italia, Francia ecc. insegnino.

La cattiveria anticlericale in Europa sale fino all'ultimo grado dell'amenità.

### NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta di sabato.

Roma, 1. — Le due sedute d'oggi assai nervose: la pomeridiana affollata anche.

E non si fece altro che continuare la discussione dell'ordinamento ferroviario.

Ciò che diedero vita alla seduta furono gli incidenti.

Innanzi tutto una protesta di Pescetti perché si modificò all'ultima ora l'ordine del giorno: si omise la discussione del Bilancio della Marina per discutere le ferrovie.

Avendo risposto Marcora che se fosse stato la sera prima non direbbe così perché in seduta si mutò l'ordine del giorno nacque un bisticcio poco parlamentare che certo non prova l'abilità di Marcora.

Simile incidentuccio si ebbe nella seduta pomeridiana.

Avendo Marcora richiamato all'argomento Pescetti, costui si ribellò.

Venne in aiuto Bissolati che rimproverò a Marcora d'essere screanzato coi deputati.

SENATO.

Roma, 1. — Si commemorò il Senatore Menafoglio morto a Genova e poi si discusse e si approvano gli articoli del disegno di legge sul riposo festivo.

### Il saggio ridotto dello sconto.

Roma, 1. — Con decreto d'ieri il ministro del Tesoro ha fissato nel corrente mese al 4 per cento il minimo del saggio ridotto dello sconto che gli statuti di emissione possono applicare alle cambiali con firma di primo ordine e scadenza non superiore a tre mesi.

### NOTIZIE VATICANE

#### Il genotico di Sua Santità.

Roma, 2. — Il Papa Pio X non ha voluto alcun festeggiamento per il suo genotico che ricorre oggi. Non vi fu nessun ricevimento ufficiale e i personaggi del Vaticano persero le loro felicitazioni al Pontefice in forma privata. Soltanto nel pomeriggio la banda della guardia svizzera suonò nel cortile di San Damaso. Oggi verso le 17 il Papa scese nei giardini; egli ha ricevuto numerosi dispaeci di augurio dall'Italia e dall'estero. Tra i primissimi ve ne è uno cordialissimo di Guglielmo II.

### La festa dello Statuto

Roma, 2. — Oggi la festa dello Statuto venne celebrata con grande solennità: gli edifici pubblici sono imbandierati. I palazzi capitolini sono addobbati. Il sindaco ha pubblicato un manifesto patriottico.

Bella la sfilata di truppe dinanzi ai sovrani. La sera illuminazione a girandole nelle vie principali.

Alle ore 10.30, si è inaugurata solennemente alla presenza dei Sovrani la quinta gara generale di Tiro a Segno al Poligono della Farnesina.

Ma una terribile tragedia rese infansta la giornata. Sulla sponda sinistra del Tevere si trovava un arcostato frenato del genio militare. Una raffica di vento sbattono violentemente il pallone. Il capitano Olivelli che si trovava nella navicella fece tagliare le corde il pallone allora si innalzò rapidamente dirigendosi verso Monte Mario.

Dopo appena tre minuti arrivato alla altezza di 300 metri l'aerostato si incendiò, si erede in seguito ad una scarica elettrica. La navicella precipitò sul pubblico che assisteva alla cerimonia inaugurale della gara. Vi fu un momento di intensa emozione.

Subito carri di artiglieria e carabinieri a cavallo al galoppo ed automobili accorsero presso il luogo della disgrazia.

Il capitano Olivelli, trasportato all'ospedale di S. Giacomo, moriva alle 2 1/4 per commozione viscerale e cerebrale.

### Le grandi crisi del lavoro in Francia

#### Lo sciopero dei porti.

Parigi, 2. — Dispaeci da Dunkerque, Le Havre e Bordeaux annunciano che i vari sindacati della gente di mare approvarono la decisione presa dal comitato della difesa che decretò lo sciopero.

Lo sciopero è completo a Marsiglia e a Bordeaux; quasi totale a Nizza, Tolone ed altri porti.

Lo sciopero, com'è risaputo, è originato dal disegno legge che aumenta le tariffe di 122 soldi e assicura a tutti gli iscritti a 50 anni almeno 360 lire di pensione, a quelli iscritti di 60 anni 420 e a quelli di 70 anni 480 franchi.

Parigi, 2. — A Cannes ieri si deliberò lo sciopero: gli iscritti Marittimi hanno consegnati i loro ruoli. A Demkerque si respinse una proposta del comitato stesso di lasciar entrare nel porto le navi estere coll' aiuto dei piloti e dei rimorchiatori.

Alcuni armatori del Marsiglia ottennero dal governo di sostituire gli scioperanti con marinai dello stato.

#### I viticoltori.

Nimes, 2. — Una folla numerosa assisteva alla stazione all'arrivo dei delegati della delegazione dei viticoltori, preceduta da cartelloni che portavano le seguenti parole: Col vino ci vuole il pane! Ne abbiamo abbastanza di promesse! Non più zuccheraggio di vini! Sgraviò delle imposte - ed altre iscrizioni simili.

I treni ordinari e supplementari sono

carichi di dimostranti. Il loro numero è calcolato di 200.000.

Trecento viticoltori che volevano venire gratuitamente da Perpignano invasero ieri sera la stazione sfondando le porte e salirono sui treni. I gendarmi riuscirono a respingerli.

Parigi, 2. — A Montpellier i soldati della guarnigione di Agde hanno ottenuto dalle autorità militari di essere autorizzati ad assistere al meeting di Nimes dicendo che essi sono tutti operai e proprietari viticoltori.

### Sollecitudini imperiali

per le Arti e le lettere.

Roma, 1. — Secondo il Giornale d'Italia l'Imperatore di Germania intenderebbe destinare la villa presso Frascati a luogo di lavoro e di ricreazione per gli artisti e letterati tedeschi che soggiornano a Roma. Il sindaco di Frascati ha inviato all'Imperatore un telegramma di ringraziamento.

### Note e commenti

#### Fatto grave.

E' l'Osservatore cattolico, che così lo racconta:

Un giovane sacerdote è stato percosso mentre tutto solo si trovava, invitato, nello studio di una azienda industriale della Brianza, a discutere gli interessi di una massa di lavoratori: nessun testimone, si capisce; il giovane sacerdote non era in presenza che di due fratelli proprietari dell'azienda e di una loro sorella, una egregia signora che aveva anzi assunto su di sé il compito di procurare il convegno.

Don Pietro Bosio ci era venuto nella fiducia di ottenere una proposta ragionevole e conciliante dai fratelli proprietari, che possesse fine ad un contrasto coi loro operai: egli fidava tanto più in quanto sapeva di andare in una famiglia che si onora di avere buone relazioni col clero: d'altra parte è il suo ufficio — altrettanto nobile quanto penoso! — quello di assistere i lavoratori della Brianza nelle loro rivendicazioni economiche, e lo esercita da tempo pubblicamente, con un programma di giustizia e di pacificazione, ottenendo risultati che mentre gli hanno confermata la fiducia delle classi popolari, gli hanno pure meritata la stima da parte dei sindacati, dei funzionari incaricati di mantenere l'ordine, degli stessi industriali intelligenti.

In quel colloquio Don Pietro Bosio fu investito dagli epiteti più sanguinosi, si sentì chiamare stupido, cretino, anarcoide, peggioro dei socialisti, ecc.

Tutto ciò perché il sacerdote si « limitò a dichiarare che non avrebbe potuto appoggiare le proposte della Ditta presso gli operai ». Il sacerdote desiderato strumento di una vittoria padronale, rifiutava di tradire la causa degli umili che a lui si erano rivolti. E allora la mano di uno dei suoi... ospiti si contrasse nello sdegno per la impresa fallita; e sferrò un pugno sul volto del ministro di Dio! Non una parola di protesta partì dagli altri; neppure l'anima pia della signora fu turbata dall'atto sacrilego: forseché il sacerdote, quando difende gli interessi degli operai e chiede giustizia dai padroni, è ancora tale? anzi fu un coro di nuovi vituperi: e Don Pietro Bosio si sentì addosso la gragnuola di moltissime accuse, fino a quella d'essere egli autore di cauzonette intimidatorie, e istigatore di minacce e di violenze!

Don Pietro Bosio esce e tace: è in lui la gioia sublime d'aver patito qualche cosa, d'aver vinto se stesso, di poter compiere un sacrificio; di sentirsi migliore.

#### Suadente diavolo.

Suadente diavolo? Ecco ora il caso, diremo così, di coscienza, che dovrebbe interessare il percettore. E noi non esitiamo a risolverlo affermativamente. Sì; fu il demone della cupidigia e dell'orgoglio di classe che ha guidato quella mano; triste episodio che gotta uno sprazzo di luce sulla miseria morale di certe anime, le quali si affidano magari al prete se egli può dar loro una benedizione, una speranza, un perdono, ma che non lo tollerano s'egli anziché accontentarsi di qualche oblazione per una statua sacra o per una tovaglia d'altare, anziché chiedere l'elemosina per i poveri, invoca una mercede più equa e un trattamento più umano per la gente che lavora ogni giorno a crescere le ricchezze dei padroni.

Che più? Forse il demone persuasore ha sussurrato in quel momento all'orecchio del percettore: tu fai opera santa se richiami il prete al suo ufficio di puntello del privilegio economico, se colpisci in lui tutto un indirizzo, tutto un programma: batti pure; il prete non si ribellerà; il prete non è un socialista che ti può restituire in moneta corrente.

Noi chiediamo ai lettori un pensiero di solidarietà con Don Pietro Bosio: questo giovane intelligente ed operoso ha dato un tale esempio, che vale più che mille articoli da giornale: siamogli grati e riflettiamo che ciò che contro di lui non osarono né gli avversari più accaniti a cui egli contende il terreno, né le folle tumultuanti quand'egli le affronta per calmarle e magari per rimproverarle, ha osato l'uomo d'ordine, il padrone che si vanta della sua religiosità, e che in nome di questa, quando non può ottenere dai superiori del prete il bavaglio da cacciargli in bocca, si fa egli stesso tutore della sacerdotale dignità.

Questa brutta pagina è degna di passare alla storia... E l'Osservatore Cattolico ha cento ragioni.

### Oggi ad Argenta si riprende il lavoro

Ferrara, 1. — La scorsa notte fu raggiunto il completo accordo fra i proprietari e gli scioperanti di Argenta. Questi riprenderanno il lavoro lunedì.

Dopo quattro mesi di sciopero che costò tanta fame e tanti sacrifici agli operai (il cui contegno fu però encomiabilmente calmo) e milioni ai padroni, l'accordo tanto difficile nelle previsioni è raggiunto e ciò in merito specialmente dell'on. Chiozzi che fu sempre sul campo di battaglia.

L'origine dello sciopero va ricercata negli escomi dati dai proprietari a 64 famiglie come rappsaglia, in seguito ad un arbitrato del conte Giglioli, scelto dalla Corte d'Appello. In seguito ad uno sciopero dell'ottobre era stato fatto un concordato. I padroni vollero dare una interpretazione arbitraria all'art. 10 ed il conte Giglioli diede ragione agli operai. Vennero gli escomi: gli operai ne chiesero il ritiro in via pacifica e, non ottenutolo, si posero in sciopero che non venne composto se non sabato alla 1 antim.

### Il sonno diurno e il sonno notturno.

La Gazzetta Medica Lombarda pubblica i risultati delle esperienze eseguite dal prof. Vaschide su di sé e sui famigliari e poi su alcuni amici e su soggetti costretti a stare alzati la notte per la professione loro, per vedere se esistano delle differenze psico-fisiologiche fra il sonno diurno e quello notturno, e se vi sono, quali sono al di fuori di tutte le questioni di abitudini e di attitudini fisiologiche.

Tali ricerche durarono nove anni, e in 457 determinazioni prese su 41 soggetti, le conclusioni più importanti sono le seguenti:

- 1) Il sonno diurno è meno riparatore qualunque sia la sua durata e l'abitudine del soggetto, che quello notturno. E' più superficiale e meno continuo.
- 2) Tutte le funzioni dell'organismo diminuisce o rallentate durante il sonno notturno subiscono perturbazioni motorie durante il sonno diurno, tanto per ritmo che per costanza.
- 3) Il sonno diurno non raggiunge che raramente e solo nei casi di spessamento di fatica mentale o fisica estrema, la profondità del sonno notturno.
- 4) L'abitudine aumenta relativamente la durata del sonno diurno, ma quest'aumento richiede settimane e mesi per verificarsi.
- 5) Sembra che vi sia uno stretto rapporto fra l'oscurità della notte e la profondità del sonno notturno.
- 6) Il sonno diurno ha dei sogni più logici, la cui trama è più afferrabile; il principio del sonno è più brusco ed il risveglio più rapido che nel sonno notturno.
- 7) Relativamente il sonno diurno differisce essenzialmente dal sonno notturno e tutti i soggetti si aumentano lungamente da una sensazione di fatica che non li abbandona mai.

### Il congresso internazionale anarchico nel Lussemburgo.

Bruxelles, 2. — L'Etoile Belge ha da Rotterdam: Il Governo Olandese proibì il Congresso internazionale anarchico che doveva riunirsi ad Amsterdam il 27 agosto. I giornali socialisti e radicali annunciano che il congresso si riunirà a Lussemburgo.

### Le proiezioni in Vaticano

(D. T.) — Il comm. Paolo Feron-Vrau, insieme al signor de Coissac e del signor Leconte e del R. P. Chevalier, addetti all'opera delle proiezioni, ebbero l'altissimo onore di essere ammessi a dare una seduta di proiezioni all'angusta presenza del S. Padre nel giorno 15 Aprile u. s.

Ed ecco la relazione che ne dà il corrispondente della Croix: Voi mi avete fatto passare un'ora deliziosa. Gli è in questi termini delicati che S. S. Pio X espresse al sig. comm. Paolo Feron-Vrau la sua viva soddisfazione. E, senza dubbio, se il S. Padre acconsentì che ne' suoi privati appartamenti fosse tenuta questa seduta di proiezioni, lo fu per dare un incoraggiamento a quest'opera di apostolato.

Un sentimento di filiale pietà presiedette alla scelta delle vedute fisse e delle scene cinematografiche, affinché la rappresentazione avesse un carattere non indegno dell'augusto spettatore e permettesse al Santo Padre di apprezzare de visu le risorse che ai conferenzieri popolari offrono questi nuovi mezzi per accrescere l'interesse e l'efficacia dell'insegnamento.

La seduta ebbe luogo nella gran sala degli appartamenti privati del S. Padre al terzo piano. Intorno a Pio X avevano preso posto gli Eminentissimi Cardinali Vincenzo Vannutelli, Casagnas, arcivescovo di Barcellona, Mathieu, Merry del Val, Vives y Tuto e S. E. Mons. della Chiesa, sottosegretario di Stato ed i prelati addetti alla persona del Papa con un ristretto numero d'invitati.

Il comm. Feron-Vrau lesse da prima al S. Padre un rispettoso indirizzo. Dopo aver ricordato come tre anni addietro S. S. Pio X aveva gradita la presentazione di quest'opera di proiezioni luminose, soggiungeva: « Vostra Santità degnavasi benedire ed incoraggiare questo nuovo mezzo di apostolato, e questa benedizione doveva ben tosto portare i suoi frutti.

L'opera delle proiezioni s'è generalizzata, ed in grazia sua ci arriva ogni giorno l'eco di consolanti conversioni.

In Francia gli eccellentissimi vescovi hanno constatato il bene considerevole compiuto da questa predicazione moderna, e sperito anche in un gran numero di chiese, per l'insegnamento del catechismo e per l'istruzione religiosa.

Ogni anno si tiene a Parigi un congresso generale dell'opera. In occasione dell'ultimo congresso S. E. il cardinal Coullié scriveva:

« E' mestieri toccar con mano come i nemici della Chiesa s'impadroniti di questo mezzo d'educazione e d'istruzione per mentire alla storia e per corrompere i giovanetti delle nostre scuole. E' dunque necessario che la verità risponda alla menzogna.

Sviluppando con tutti i mezzi questa nuova forma di apostolato, non abbiamo altro fine, o Padre Santo, se non quello di lottare contro le forze coalizzate della Massoneria e dell'incrudeltà — ed è perciò che osiamo sollecitare da V. Santità una Benedizione tutta particolare. »

1. per l'opera delle proiezioni nel suo assieme e pe' collaboratori d'ogni fatta;

2. per i gruppi cattolici che prestano il loro potente concorso.

Le vedute fisse proiettate riprodussero con fedeltà sorprendente Le Logge di Raffaello e La cappella Sistina, evocarono quadri moderni, evocarono scene religiose, come: La Cena, una Messa nelle Catacombe, il Viatico, Lourdes etc. Fra le vedute fisse s'intercalarono delle scene cinematografiche. Ne fu del tutto sacrificata la nota umoristica. Un pensiero delicato aveva fatto inserire nel programma: Una gita attraverso Venezia, S. S. Pio X si ritrovò così per un istante nella sua splendida città, dove tutto parla ancora del cardinal Sarto, L'Annunciazione della Vergine, armoniosa e pura composizione, servi di pensiero finale.

Il S. Padre prima di ritirarsi espresse i suoi sentimenti di alta soddisfazione. Oh! il Papa è sempre Apostolo e Vicario di Lui che disse: « Andate, insegnate! Esso vuole che la verità s'insegni con tutti i mezzi, co' mezzi nuovi come co' mezzi del passato.

Il periodico Les Conférences nel suo numero del 16 maggio u. s., ed il Fascinateur 1 maggio u. s. dopo aver accennato

DALLA PROVINCIA

Cividale

ad un prezioso autografo del S. Padre in lode dell'opera delle proiezioni, riportano testualmente gli attestati di simpatia rilasciati a favore dell'opera stessa da altissimi personaggi. S. E. il card. Merry del Val scriveva in data 16 aprile: «Esprimo la mia viva simpatia per l'opera delle proiezioni luminose, ed auguro che questo apostolato possa prosperare coll'aiuto di Dio e propagare l'istruzione religiosa e morale e contribuire al vero bene della patria».

Centenario di S. Angela Alarici.

Le R. M. Orsoline della nostra città vollero con straordinaria solennità celebrare il centenario della loro Santa Fondatrice, centenario che ricorreva il 31 Maggio. Alla mattina ebbe luogo il Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo, che assai volentieri accettò l'invito di prendere parte alla festa.

Società ginnastica.

Ieri sera ebbe luogo una riunione alla Trattoria dell'Abbondanza per la costituzione di una società ginnastica. Dopo lunga discussione venne scelto un comitato per studiare i mezzi più opportuni.

Nozze.

La scorsa settimana la contessina Adele Paciani si unì in matrimonio al dott. Tommaselli Giuseppe.

Agli sposi ed alle rispettive famiglie presentiamo vive congratulazioni.

Abbonamento straordinario al CROCIATO.

Da oggi al 31 dicembre 1907 lire 8.00 anticipate.

Tolmezzo

Incendio di piroscavo carico di petrolio. Costantinopoli, 1. — Il vapore petroliero tedesco Sophie proveniente da Batumi si incagliò entrando nel Bosforo in seguito alla nebbia. In causa ad una forte scossa il petrolio si rovesciò nella camera delle macchine. La nave e il carico bruciarono; l'equipaggio è salvo.

Le sorprese alla Borsa di Genova.

Genova, 1. — La liquidazione di Borsa è incominciata stamane, con un grande baccano. Un pugilato avvenne alle ore 14 causa gravissime insolvenze. Si parla di dieci milioni. Si fanno trattative per la sistemazione che si presenterà laboriosa.

STRANO FENOMENO PATALOGICO.

Da parecchi mesi numerosi curiosi si recano al casino di Reoules, presso Rodez, per visitare una giovane ammalata, certa Maria Dalbin, figlia di un noto coltivatore del luogo, la quale dal primo luglio 1906, riposa sul suo letto, completamente estranea a tutto ciò che avviene intorno a lei. Già sette medici hanno visitato l'ammalata senza aver potuto definire esattamente il caso di questa sfortunata ragazza, la quale ha ora quindici anni, e che da un anno a questa parte non ha preso più alcun cibo. Col viso pallido, calmo, sorridente, ella sembra dormire; il polso, naturalmente rallentato, indica 55 battiti al minuto. La ragazza, che è maggiore di quattro figli, tutti sanissimi, era robusta, ma di un carattere nervoso e di una suscettibilità estrema. Nella primavera del 1906 essa ebbe dei disturbi gastrici che rivestirono un tale carattere di gravità da obbligarla a mettersi in letto. Da quell'epoca, a poco a poco, cessò di prendere cibo e qualche giorno dopo, il 1.º giugno, si addormentò e da allora non si è più risvegliata.

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo. Una copia L. 0.20 Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.— Pacco Postale all'Interno: Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25 Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25 Pacco Postale all'Estero: Copie 60 da Kgr. 5 » 10.50 Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso Una copia L. 0.35 Cento copie » 30.00 Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Tarcento

Funerali. Ieri sera giungeva da Firenze la salma della defunta sig.a Caterina Angeli, madre al prof. A. Angeli, dott. Vincenzo, Vergilio e signora Rosina. Stamane seguirono i funerali che riuscirono imponentissimi e commoventi. La carrozza sulla quale posava la salma della buona e pia signora, era lateralmente coperta di magnifiche corone di fiori freschi e un secondo carro seguiva pure stracarico di corone.

Moltissimo signore tarcentino e signori e molte raguardevoli persone della nostra città e dei dintorni intervennero ai funerali. Prima che la bara fosse calata nella tomba di famiglia, parlarono delle alte virtù della estinta il comm. Peressini di

Udine e l'avv. cav. Luigi Perissutti di qui. Condoglianze vivissime ai superstiti.

Partenza di funzionario.

Il Cancelliere di questa Pretura, signor Cristofoli Massimo, già destinato al Mandamento di Udine, è partito ieri per assumere quell'ufficio. Al distinto funzionario che con rammarico vediamo lasciare questo paese, il nostro saluto affettuoso, e auguri di brillante carriera.

S. Quirino di Pordenone

Lettera aperta al sig. Ant. Novello. Ringrazio la S. V. per le due lettere aperte nelle quali lusinghe alcune cose che non conoscevo né aveva pensato. Ora mi permetta toccare, almeno in parte, l'argomento delle spese di culto riguardanti la cappellania: la questione del parroco, come più importante, la rimando ad altro articolo. Mi rivolgo alla S. V. non come a responsabile, ma come a persona la meglio informata.

E siccome l'ill.mo sig. Sindaco nella sua piramidale risposta del 2 maggio vuole notizie debitamente vagliate e confrontate senza parzialità, lo accontento perfettamente col citare gli stessi documenti compresi, credo, tra la voluminosa posizione del Municipio di S. Quirino. Eccoli: 1. Il 23 settembre 1896 il Consiglio comunale di S. Quirino «approva un aumento di stipendio al cappellano perché possa vivere».

2. L'8 ottobre 1896, il Sindaco di San Quirino «ricorre al Re per il suddetto aumento di stipendio e indennità di alloggio al cappellano».

3. Il 15 agosto 1906, «con 10 voti contro 1 si approva l'assegno di L. 50 al cappellano per alloggio».

4. Il 2 dicembre 1906, «osservato che l'indennità in discorso fu ancora corrisposta per molti anni addietro deliberò di confermare in 2 lettere il già votato indennizzo di L. 50 annuo».

5. Il 20 gennaio 1907, «dichiarasi che l'assegno di 50 lire al cappellano per alloggio venne corrisposto da oltre 30 anni, anzi anteriormente veniva per tale alloggio assegnato l'appartamento superiore all'Ufficio Municipale, di proprietà comunale, ora ad uso scuola maschile».

6. Il 24 marzo 1907, «premesso che tale versamento dai conti consuntivi ed atti d'Ufficio risulta corrisposto da oltre 30 anni, che il Comune ancora per l'addietro corrispondeva l'alloggio in natura, ritenuto così l'assegno stesso d'obbligo continuativo, ad unanimità delibera di confermare il già votato assegno di lire 50 per indennità».

Contro tutte queste deliberazioni il 5 marzo 1907 la Giunta Provinciale Amministrativa rinvio al Comune di S. Quirino l'assegno per alloggio al cappellano «perché le deliberazioni in parola non sono punto appoggiate ad alcun documento che costituisca un obbligo... si dovrebbe fondare la ragione di tale indennità sulla consuetudine oltretrentenaria, nonché sulla circostanza di fatto che per un certo periodo di tempo il cappellano godeva dell'alloggio in una casa di proprietà comunale...». E nel Crociato del 22 maggio u. s. lessi il rinvio anche dell'assegno annuo.

Inutile notare che il cappellano dovette partire. Qui io vorrei sapere, e l'ill.mo signor Sindaco, da uomo leale, com'è, userà la gentilezza di rispondermi se l'on. Giunta Provinciale Amministrativa stabilì questo doppio rinvio perché i documenti sopraccitati sono privi di valore, oppure perché gli stessi non le furono dal Comune notificati. Un po' di commento. — Tutte le passate Amministrazioni Comunali di S. Quirino continueranno a corrispondere al cappellano lo stipendio e l'alloggio, anzi nel 1896 si intendeva rialzarne la cifra perché il cappellano possa vivere, invece la presente Amministrazione col non plus ultra dei suoi progressi si dispensa dal corrispondere e alloggio e stipendio. E ciò forse in omaggio all'istruzione perché il cappellano cooperava, e gratuitamente, col maestro, ad insegnare nella scuola serale la lingua italiana!

Sapete la bella somma annua che percepiva il cappellano a S. Quirino? Erano L. 432.20 (dieci lire quattrecentotrentadue e venti centesimi) meno le sottrazioni seguenti: L. 24.12 per tassa manomorta, L. 24.45 per tassa Ricchezza mobile, qualche supplemento alla stessa; merita nominato espressamente l'ultimo. Eccoli: Il cappellano pari da S. Quirino ed credito di L. 8.39, il Comune rilascia il mandato, e l'Esattore di Aviano, da abilissimo gabbelliere, si trattiene tutto il credito per supplemento alla tassa!

Lei, signor Novello, che conosce le cose meglio di me, spero farà il favore di spiegarmi altre cose analoghe a queste. Saluti e anticipati ringraziamenti dal testimone oculare.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO. Martedì 4 — s. Quirino.

Fiere e mercati della Provincia. Codroipo.

Bollettino meteorico del 3 giugno

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 17.5 — Minima aperta della notte 11.4 — Barometro 7.47 — Stato atmosferico vario — Vento E pressione crescente. Ieri vario. Temperatura: Massima 21.2 — Minima 11.3 — Media 17.20 — Acqua caduta mm. 10.

Avviso ai Cresimandi.

Nei prossimi mesi di Giugno e Luglio i fanciulli potranno essere cresimati soltanto nei seguenti giorni: 1. Nella Domenica 16 Giugno, a mezzogiorno in Arcivescovado. 2. Nel Sabato 29 Giugno in Rosazzo alle ore 8. 3. Nel Venerdì 12 Luglio, festa dei Santi Ermacora e Fortunato, nella Chiesa di S. Antonio Ab. in Udine, alle ore 8 e a mezzogiorno.

Le accuse dei preti.

Con questo titolo, il foglio socialista scrive: «Una delle principali accuse che i preti fanno a noi socialisti è quella di dire che non crediamo in Dio, che non vogliamo saperne di religione e quindi ogni lavoratore deve starci lontano perché le nostre idee peccano contro la volontà di Dio. Ebbene, tutto questo non è vero. Il nostro partito non obbliga i suoi seguaci a credere o non credere in Dio, ma semplicemente dice loro: la vostra coscienza è libera...»

Liberti di preti, come sanno calunniare i socialisti! I quali rispettano le credenze religiose; e ne danno una prova nello stesso articolo che continua: «Infatti quale interesse avrebbe il partito socialista di chiedere conto ai suoi iscritti del Dio che li ispira? Ripetiamo: l'aver in fede in un Dio che, secondo i preti, sarebbe composto di tre persone in una persona sola, la quale, abita in cielo in terra e in ogni luogo, ma non si fa vedere, ci sembra un affare così strano, ridicolo e inconsistente che proprio non ci interessa affatto».

E ripetono la prova in seconda pagina, dove, parlando della processione del Corpus Domini, scrivono: «Il caso di ieri — un po' d'acqua che confina in Duomo la mascherata del Corpus domini — pare una cosa indifferente: eppure a pensarci su, fa girare la testa».

Infatti, ragioniamo. Si tratta di portar fuori il corpo del Signore. E' il Santissimo a cui si ritiene igienico di far fare una volta all'anno quattro passi per la città».

E via di questo passo con un cretinismo teologico da constatare proprio il grande analfabetismo che regna in Italia.

E dopo ciò, oserete ancora voi — birbe di preti — accusare i socialisti di non credere in Dio e di essere contrari alla nostra fede?

Una domanda.

Ci si comunica: Ho letto l'ordine del giorno votato dalla maggioranza dei professori nelle scuole secondarie contro la politica conciliante del governo. Il sistema di pubblicare ordini del giorno in cotai guise, cioè senza il nome dei firmatari, non mi piace. E' detto, è vero, nell'ordine del giorno: la maggioranza; ma quali sono i professori costituenti questa maggioranza? Ecco l'incognito, davanti a cui si trova il pubblico leggendo quell'ordine del giorno. Fuori dunque i nomi! sarei tentato a gridare.

Un curioso. E stia pur certo il curioso che per quanto gridi, non sarà appagato nella sua curiosità.

La giornata di ieri.

La rivista. Malgrado il tempo minacciasse continuamente d'un rovescio di pioggia, pure con i treni del mattino giunsero moltissimi forestieri, specialmente del Friuli Orientale, che davano alla città un aspetto ed una animazione insolita. Alle otto e mezza, in piazza Umberto Primo, il colonnello del 24.º cavallergeri Vicenza, cav. Pirozzi passò in rivista le truppe del nostro presidio.

Alla rivista assisteva una folla straordinaria.

La consegna della medaglia d'argento al valor militare ad un carabinieri.

Alle ore nove e mezza, nel cortile della caserma dei carabinieri, in via Gemona ebbe luogo una simpatica cerimonia; la consegna della medaglia d'argento al valor militare al carabiniere Paolo Del Bove da Istri (Caserta). Presenziavano alla cerimonia un plotone di carabinieri, uno di cavalleria, uno di fanteria ed uno di guardie di città. Assistevano vari ufficiali e parecchie signore. Il maggiore dei carabinieri cav. Cesaro, chiamato fuori dalle file il Del Bove e postosi al suo fianco, rivolse agli invitati, ed ai militari un discorso patriottico, ricordando l'atto compiuto dal carabiniere Del Bove, che espose la propria vita per salvare e proteggere un arrestato, ed invitando i militari a seguire il suo esempio.

L'estrazione delle grazie dotali.

Una pioggia minuta dapprima, che poscia si cambiò in un vero acquazzone, cominciò a cadere verso le ore undici. Vi fu un fuggi fuggi generale. Molti corsero a ripararsi sotto i portici di via della Posta e Mercatovecchio, molti altri entrarono nel palazzo Municipale ove si estraevano le grazie dotali. L'estrazione ebbe luogo nella sala dei matrimoni.

Ospitale civile

Legato Martinone Giacomo — Bovecchio Lucca L. 7577: Bramuzzi Teresa di Natale, Di Giusto Palmira fu Valentino, Fortunato Emilia fu Vincenzo, Mainardi Caterina di Mattia, Buttinacsa Roma fu Angelo, Miani Luigia fu Francesco, Giacomini Marianna di Pietro, Buttazzoni Caterina di Domenico, Firiguerci Maria, Marsili Adolfo di Domenico, Del Zotto Maria di Domenico, Cattarossi Adele di Giuseppe, Rizzi Luigia di Pietro, Pegoraro Emilia fu Giovanni.

Legato Drappieri S. Trinità L. 22: Zinni Anna fu Paolo, Benedetti Adele fu Giuseppe, Menegon Luigia fu Giacomo.

Legato Drappieri Valentino L. 15,69: Cattapan Angela fu Giuseppe, Tavani Pia fu Carlo, Pillini Romilda fu Tomaso, Villadani Teresa fu Natale.

Legato Tres Alessandri L. 31,51: Buttinacsa Roma fu Angelo, Del Dò Amelia fu Giulio, Di Giusto Palmira fu Valentino, Mecchia Maria fu Antonio, Negri Maria fu Angelo, Pegoraro Emilia fu Giovanni, Venturini Maria fu Angelo.

Ospizio Esposti.

Legato Cernavai Francesco L. 86,40: Ceni Maria, Cabucchi Ermenegilda.

Legato Altini nob. Erasmo L. 47,26: Fabbini Anastasia, Esanti Rosa.

Legato Canal nob. Pietro L. 31,51: Madaleno Luigia, Gellesi Giuseppina Anna, Firiguerci Maria, Giuseppina Dorpani, Darbulo Luigia, Dernovali Lina, Larocci Madalena.

Monte di Pietà.

Legato Valason-Corbelli L. 189,07: Pittana Angela di Vincenzo di Valvasone — L. 189,08 Colautti Elisabetta fu G. B.

Legato Bianca Sbroiaracca L. 7,69: Fantini Marcella fu Adone.

Legati vari da L. 100 — Dillini Maria fu Tomaso, Buttinacsa Roma fu Angelo, Coterli Giovanna fu G. B., Dorpani Giuseppina, Ferrolti Livia Maria, Pegoraro Emilia fu Giov., Fanzutti Irene fu Valentino, Ceni Maria, Patriarca Maria fu Luigi, Benedetti Adele fu Giuseppe, Cranlume Maria Luigia fu Luigi, — Ferriguerri Maria, Variolo Maddalena fu Giacomo, Spizzariuolo Maria fu Pietro, Braidotti Ida fu Giuseppe, Barobello Ida fu Luigi, Di Benedetti Teresa fu Domenico, Damici Anna, Flora Palmira fu Antonio, Adami Anna Maria di Giovanni, Drussi Ardemia di Luigi, Martinis Giuditta di Santo, De Cecco Maria di Antonio, Driassi Ida fu Giov., Gellesi Giuseppina, Nobile Adele di Giuseppe, Cremese Giovanna di Antonio, Freschi Anna di Luigi, Zorzi Anna di Pietro, Crocetta Elisa di Giacomo, Santolo Alice di Giuseppe, Zorzi Ines di Luigi, Foramiti Maria di Nicolò, Marchetti Santa di G. B., Cassutti Ines di Antonio, Salvadori Maria di Angelo, Franzolini Livia di Amadio, Sorafini Ida di Nicolò, Casarsa Luigia di Francesco, Esanti Rosa, Bora Maria di Antonio, Pelò Amalia di Angelo, Morretuzzo Rosa fu Santo, Colosetti Luigia di Giacomo, Birratti Emilia di Alessandro, Bassi Teresa di Luigi, Plusenotti Erica di G. B., Blasone Adriana di Giovanni, Simeone Antonia fu Lodovico, Rigza Assunta di Luigi, Capriotti Eleonora di Pietro, Pellegrini Lucia di Leonardo.

La serata

Chiasato durante il concerto.

Nel pomeriggio la pioggia cessò e la città riprese l'animazione del mattino.

Alla sera, al concerto della banda del 79 fanteria assisteva una folla straordinaria.

Fu chiesto il bis della marcia reale, poscia l'anno di Garibaldi, di Mamelli, di S. Gineto, che furono concessi, fra grida di evviva ed applausi.

Un piccolo gruppetto di socialisti cercando di organizzare una contro dimostrazione presero a cantare il noto inno: Coraggio popolo alla riscossa — bandiera rossa irrorata.

Il vice Commissario di P. S. dott. Conti prevedendo qualche reazione violenta da parte degli studenti fece sgombrare la Loggia dai dimostranti, che si riunirono sul terrapieno davanti al Monumento di Vittorio Emanuele II. mentre la banda fu fatta allontanare.

In mezzo ad una confusione indescrivibile parlarono due studenti, accolti da applausi e da grida, poscia i dimostranti riuniti in colonna si portarono al monumento di Garibaldi poscia si sciolsero.

L'animazione in città durò sino a tarda ora.

Rinnititi gli studenti, cantando inni patriottici si diressero verso porta Gemona con l'intenzione di portarsi sulla festa da ballo che tenevasi nell'Osteria Alla Carniella, per farvi suonare la marcia reale.

Lungo la strada si imbarterono in una compagnia di socialisti. Volarono delle invettive e si venne anche alle mani.

Congresso Regionale Veneto di Musica Sacra.

Vennero nominati a presidente, vicepresidente, segretario generale e segretari aggiunti del Congresso i signori:

Camera di Commercio.

Spedizioni per Schio - Sospensione di carico per Schio.

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

« Per ingombro stazione Schio causa affluenza arrivi resta sospesa dal 3 a tutto 7 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinato Schio e stazione linea Torrebaldicino-Schio-Arsiero eccezione fatta generi private ».

Il fulmine a Colloredo di Montalbano.

Giunge notizia all'ultimo momento che a Colloredo di Montalbano il fulmine si scariò sul Palazzo dei conti Nievo, senza recare danni di entità rilevante.

Nei dintorni invece sarebbe crollato, un po' per il temporale, un po' per la vecchiaia, il tetto d'una stalla, uccidendo un'armenta.

Grave disgrazia sul lavoro.

Il falegname Alessandro Desa d'anni 16, lavorando si produsse una grave ferita al pollice della mano sinistra con lesione e perdita di porzione del tendine flessore.

In rissa.

Ieri sera, certo Marco D'Agostino d'anni 43 da Pasiava Schiavonesco trovandosi nell'osteria degli « Amici » trovò questione non uno sconosciuto. Volarono delle legnate ed il D'Agostino rimase ferito alla regione orbitale destra ed al capo.

Mercato d'oggi.

Foglia di gelsu, senza bastone da L. 14 a L. 22 al quintale. Cilegie da L. 40 a L. 50 il quint. Piselli da L. 17 a L. 22 il quint.

Cronaca Religiosa

Prima Comunione.

Nella parrocchia della B. V. del Carmine ebbe luogo ieri la commovente funzione della prima Comunione. Su due file di banchi che dalla balaustra conducevano fin quasi alla porta maggiore presero posto gli 85 fanciulli e fanciulle che dalle mani di Mons. Brisighelli, invitato per la circostanza, riceverono per la prima volta Gesù in Sacramento.

La Messa venne cantata egregiamente dalla Compagnia di S. Cecilia. Dopo la Messa Mons. Brisighelli fece la distribuzione delle medaglie e dei quadri-ricordo, e infine dei premi con cui il parroco volle distinguere i più assidui e diligenti nello studio del Catechismo.

La Chiesa era zeppa. Nella serata al teatrino della parrocchia si diede un breve trattamento per la circostanza che divertì i numerosi accorsi.

Anche nella parrocchia di S. Giorgio ebbe luogo ieri, con grande solennità - risolutissima, - la prima Comunione.

FRONDE E FIORI

Quei « Ginetto ».

Il Crociato di Venerdì annunciò come il primo fra i socialisti disturbatori della Processione del Corpus Domini a Brescia fosse un tal Gino Müller, segretario della Camera di Lavoro.

Due giorni prima sul suo organo Brescia Nuova, Ginetto, scagliandosi contro il giornale cattolico ed il moderato del luogo, vergava quattro righe si ben concepite, che val la pena buscarci un'azione giudiziaria per diritti d'autore, riportandole:

« Gli uomini del Cittadino e della Sentinella, non sono neppure dei barabba, sono degli idioti. Idioti che si copiano l'un l'altro, uomini senza dignità, senza entusiasmi, senza fede, baldracche che fan della politica ».

Niente polemica dunque. Solo per rendere al silenzio i botoli ringhiosi, dalle colonne della Brescia Nuova io faccio la sda a tutti i Longinotti, i Reggio, gli Arduino, ecc. per un pubblico contraddittorio, in qualunque locale, su qualunque tema, in qualsiasi paese ».

Troppo degnazione, neppure? quella del giovinello imberbe che si offre per un pubblico contraddittorio, in qualunque locale, su qualunque tema al... neppure barabba, ma idioti: tanto idioti che non vuol

polemizzare con loro neppure sul giornale!

Lui, Ginetto, mostrò negli avversari uomini senza dignità ed entusiasmi, col suo esempio: fischiano giovedì, dignitosamente, entusiasticamente il Vescovo che portava il Venerabile.

Proprio baldracche tutti i Longinotti, i Reggio, gli Arduino che osano polemizzare con un Gino, che è per di più Müller, sui giornali, ove sanno che egli non può manifestare l'entusiasmo del fischio, come lo potrebbe fare invece, in un pubblico contraddittorio in qualunque locale, su qualunque tema, in qualunque paese!

I radicali.

Fan Congresso a Bologna. Sono presenti una ventina e si mangiano l'un l'altro. Circostranza notevole: i radicali tengono congresso ogni due anni: questo è il terzo congresso. I bollori e gli entusiasmi sono dunque sbolliti prima di nascere: cioè si esplicano... l'un contro l'altro... irato.

Un po' di resoconto. Troviamo nella relazione dell'avv. Giov. Ciralo che addì primo Maggio la Cassa del Partito disponeva nientemeno che di L. 248... se non vi fossero mancati L. 0.08 a completare la somma.

Bisogna notare però che la manifestazione del 17 Febbraio, che i radicali per bocca d'un oratore, rivendicarono a sé, come farina del sacco proprio, costò L. 156,65! Ma che bravi! La moltiplicazione dei pani non fu nulla al confronto di questo miracolo: saziare le fauci del 17 febbraio con sole L. 156,65!

Ma interniamoci nei conti. Leggiamo nella relazione, capitolo d'entrata:

Prontanti vendita all' Congresso. « Patto di Roma » e tessera del Partito, lire 787,75. A volere ammettere che si siano incassate sole 87 lire fra atti del Congresso e « Patto di Roma » (e sarebbe un vero peccato che lo smercio ne fosse stato così limitato) rimangono lire 700,75, che rappresenterebbero solo 700 radicali e qualche cosa, in ragione di una lira l'uno, vale a dire, una lira a tessera.

Certo non vogliamo pretendere che tutti, i radicali italiani vadano muniti di tessera. Ammettiamo, facendo un calcolo ampio, e concedendo molte a buon nome della incognita fede radicale che la abbiano comperata almeno un quinto.

Arriviamo così a 3500 radicali: appena due reggimenti e a un dipresso quanto possono essere le pagine di un volume dell'on. Saporito!

Ma se un volume di 3500 pagine è un volume ponderosissimo e temibilissimo, un partito con 3500 iscritti e che dovrebbe essere quattro volte più numeroso per poter alloggiare, uno per uno, tutti i suoi membri nelle 14 mila stanze del Vaticano, è un partito che potrà essere molto compatto, perché tutti coloro che ne fanno parte si possono conoscere personalmente, ma che non potrà essere molto forte.

Femminismo americano.

Nella città di Lorain nello Stato d'Ohio in America, il numero degli agenti della polizia urbana è assolutamente insufficiente poiché gli uomini che hanno un mestiere riescano di abbandonarlo per entrare al servizio del Municipio. E allora tre dame della miglior società andarono direttamente a proporre al sindaco, a nome di una società femminista, di accogliere le donne come guardie di città.

Il sindaco ha accettato la proposta. Così americanamente in 24 ore più di venti donne furono arruolate e prestarono il giuramento d'uso. Subito dopo questi preliminari venne in discussione il problema della divisa. Fu stabilito che le nuove guardie portassero una sottana corta e un berretto con visiera, e fossero armate di un bastone animato collo stocco.

Il livello della coltura e quello degli affari a New York.

Il direttore di un'agenzia di pubblicità di Nuova York, mandò una cartolina postale al sig. Francesco Potracca, colla quale dopo avergli magnificato l'utilità della redazione per un poeta principiante, gli proponeva d'inserire nei giornali, per la tenue somma di venticinque franchi, dei soffietti favorevoli al volume delle Rime. La cartolina non fu indirizzata... ai Campi Elisi ma all'editore americano delle Rime con preghiera di farla pervenire all'autore. L'editore fece rispondere all'agente di pubblicità che la compagnia del poeta, la signora Laura, non poteva permettere quella spesa: ella la trovava anzitutto eccessiva; e poi, avendo sette figli da mantenere, il bilancio domestico ne sarebbe rimasto troppo gravato.

Per finire.

Una notizia dell'ultimo momento ci dice come un onorevole l'arati qualunque abbia intenzione di interpellare il Governo sulla politica clericaleggiante, in seguito all'arresto di Gino Müller perché fischia la libera Chiesa nello Stato Sovrano.

L'Uomo della Montagna.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 1 giugno 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.36
» 3 1/2 0/0 (netto) » 102.45
» 3 0/0 » 70.—

Azioni. Banca d'Italia L. 1260.75
Ferrovie Meridionali » 732.75
» Mediterranee » 434.—
Società Veneta » 203.50

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.50
» Meridionali » 343.75
» Mediterranee 5 0/0 » 499.75
» Italiane 3 0/0 » 348.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 499.75

Cartelle. Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 » 501.25
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 503.75
» » » 5 0/0 » 510.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 504.50
» » » 4 1/2 0/0 » 514.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.16
Londra (sterline) » 25.16
Germania (marchi) » 123.04
Austria (corone) » 104.57
Pietroburgo (rubli) » —
Rumania (lei) » 99.—
Nuova York (dollari) » 5.14
Turchia (lire turche) » 22.74

Chi dell'età vuol prevenire i danni Usi Chinina Migon nei primi anni.

Estrazione del R. Lotto - 1 giugno.

VENEZIA 32 - 11 - 19 - 6 - 46
BARI 31 - 44 - 37 - 89 - 51
FIRENZE 30 - 47 - 42 - 63 - 50
MILANO 78 - 32 - 59 - 48 - 7
NAPOLI 63 - 59 - 75 - 41 - 25
PALERMO 34 - 67 - 37 - 49 - 57
ROMA 38 - 68 - 45 - 71 - 59
TORINO 66 - 11 - 46 - 56 - 7

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Ringraziamento.

La famiglia del fu GIUSEPPE FABRIS, commossa per le dimostrazioni numerose avute nella ricorrenza del suo giunimo lutto, esprime pubbliche grazie a tutti quanti concorsero a lenire il suo straziante dolore.

Specialissime grazie all'ottimo dott. Oscar Luzzato, ai preposti ed impiegati della Cassa di Risparmio e delle associazioni cittadine e all'affettuosissima famiglia Malignani.

L'ERNIA

Immobilitata perfettamente

A Udine Via Mercatevecchio

Albergo Torre di Londra

(Per chi desidera ingresso anche da Vicolo Pulesi 4).

Solo fino 15 Giugno trovasi il Rapp. della Grande Invenzione Brevettata del R. Governo. Avendo avute molte domande da malati che soffrono. Egli fu inviato dalla Casa prima dell'epoca solita ma non può fermarsi oltre i giorni suddetti: I continui successi ottenuti testè in Egitto e tutta Italia, la considerazione e le esperienze fatte dai primi Medici chirurgici fra i quali il Prof. Alessio, aula Medico chirurgo della R. Università di Padova, D.r Caravias della Facoltà Medica di Parigi, ecc. ecc., tutto sorprende e dimostra la potenza della Invenzione: che contiene qualsiasi Ernia, anche se difficile, serbata e voluminosa immobilizzandola in maniera che la tanto pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale, è del tutto evitata. Ognuno riprende libertà nei suoi lavori od occupazioni, non ha più dolori o vomiti e salvo dei mille pericoli, di conseguenza ritorna gaio, cessano preoccupazioni, non si opera più, non porta più i dannosi cinti a molla.

L'Ortop. specialista ritorna a Udine ogni anno due volte, si trattiene solo i pochi giorni suddetti.

Pregansi i sig. ammalati e clienti non temporeggiare.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, Domenica dalle 9 alle 12.

Casa: Milano Viale Romana 59

Tratta anche per lettera.

Segretezza assoluta.

Bozzoliera ampia, modernissima e bene arriaggiata disponibile nei locali BURGHART - Udine, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baroggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Orario ferroviario

ARRIVI DA

Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50
Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1).

Cividalco 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine Staz. Ferr. 6.30 - 11.10 - 15.— - 17.05 - 18.15 20.—

Stazione del Tram. 6.40 8.45 - 11.35 - 15.20 - 17.20 - 18.35, 20.10

Arrivo a S. Daniele. 8.12 - 10.26 - 13.07 - 16.52 - 20.07 23.42

Partenza da S. Daniele. 6.04 - 8.36 - 10.59 - 15.04 - 17.59 20.20

Arrivi a Udine. 7.36 - 10.8 - 12.31 - 16.36 - 19.31 21.52

NB. - Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

FERRO-CHINA BISLERI

Il Chiariss. D. VOLETE LASALUTE??

VINCENZO AR- GENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive:

« Posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi ».

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE, Piazza del Duomo, numero 3

Innocente Giacobbi

UDINE

Assortimento Occhiali - Canocchiali

Lenti

Binocoli da Teatro e da Marina

Misure metriche

Barometri - Termometri

Apparati elettrici

Articoli per illuminazione a gaz

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri TELEFONO N. 317

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

GOZZO Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro = IL GOZZO = Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 - 6 fl. (cura completa L. 9.

Tipografia del Crociato OPIOSO ASSORTIMENTO CARATTERE Macchine Tipografiche perfettissime ESEGUISCE Fatture, Moduli, registri commercial, Opuscoli, Opere - Biglietti Visita Ogni altro lavoro tipografico PRECISIONE - PUNTUALITA' - PREZZI MITI

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ...rgia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDÈS GINOCCHIO - Buenos Aires**

## Grande Stabilimento Artistico FRATELLI FILIPPONI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Telefono 3 06

Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Manin - Udine

Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

### BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Boreis, eccc.

Società Operaie di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Gorizia, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

## ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

...concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi da Lire 1,50 - 2 ed in bottiglie da Lire 3,50 - 5 - 8,50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parafarmacisti, ecc.

DEPOSITO GENERALE  
**MIGONE E C. MILANO**  
Via Torino, N. 12

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



## Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

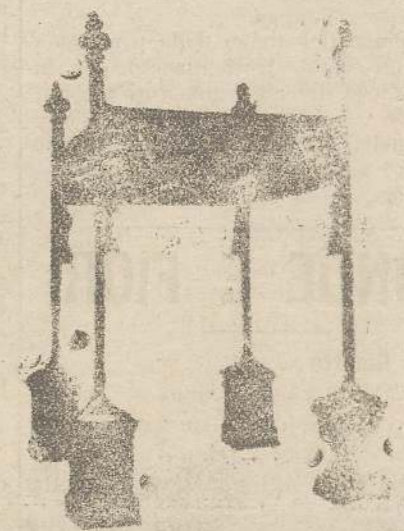
Pianeta seta L. 24

Letto lana confezionato L. 17

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto. Cingoli, Merli candidi per camicie e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

# BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate Veli per buratti Reti a stallo per stacchi

Unica Pipa igienica  
Magicienne Pisetzky  
Milano

DEPOSITO UNICO  
presso la suddetta Ditta

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera smora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzky.

**CORONE MORTUARIE**

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.

